

ria, il cav. Barone, con contratto 11 giugno 1932, vendette all'Istituto, con patto di riscatto, alcuni degli immobili di sua proprietà in Salerno, già ipotecati a garanzia dei mutui suddetti e, in conseguenza di tale vendita, il credito dell'Istituto, derivante dai mutui come sopra concessi al cav. Barone, si ridusse, alla data 11 giugno 1932, a L.82.000, che rimasero garantite da un'ipoteca gravante l'appartamento situato al primo piano nobile del Palazzo albergo al Corso Garibaldi e che si convenne dovessero essere restituite in venti anni, all'interesse annuo del 7%.-

Con successivo contratto 8 giugno 1937, il cav. Barone, avvalendosi del citato patto di riscatto, riacquistò dall'Istituto gli immobili suddetti ed ottenne, dall'Istituto medesimo, tre altri mutui di complessive L.1.000.000, da restituirsi in anni 25 al tasso d'interesse del 6%.- Tali mutui sono tuttora in vigore e sono garantiti da prima ipoteca sugli immobili formanti oggetto della citata compravendita e del susseguente riscatto, escluso l'appartamento suddetto.-

Il cav. Barone - considerato l'accresciuto onere delle imposte e tasse gravanti gli immobili di sua proprietà e la prossima cessazione dell'esenzione venticinquennale degli immobili medesimi dalla imposta fabbricati, col conseguente aggravamento della situazione patrimoniale e debitoria del richiedente - intende alienare l'appartamento al Palazzo albergo, su cui grava l'ipoteca a favore dell'Istituto a garanzia del mutuo di L.82.000 sopra indicato, per poter estinguere o ridurre, con il ricavato della vendita, i mutui gravanti la residua proprietà.-

Al fine di ottenere dall'Istituto il consenso per la cancellazione della ipoteca di cui sopra, egli ha chiesto di rimborsare anticipatamente il mutuo di L.82.000 ed ha pertanto inviato la somma di L.53.000, corrispondente (salvo una lieve differenza di L.1,14 che rimane ancora da versare da parte del cav. Barone) a debito complessivo del mutuatario medesimo verso l'Istituto, debito calcolato alla data del suddetto versamento di L.53.000 e relativo al citato mutuo di originarie L.82.000.-

Il cav. Barone ha chiesto altresì che, oltre alla cancellazione dell'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo di L.82.000, l'Istitu